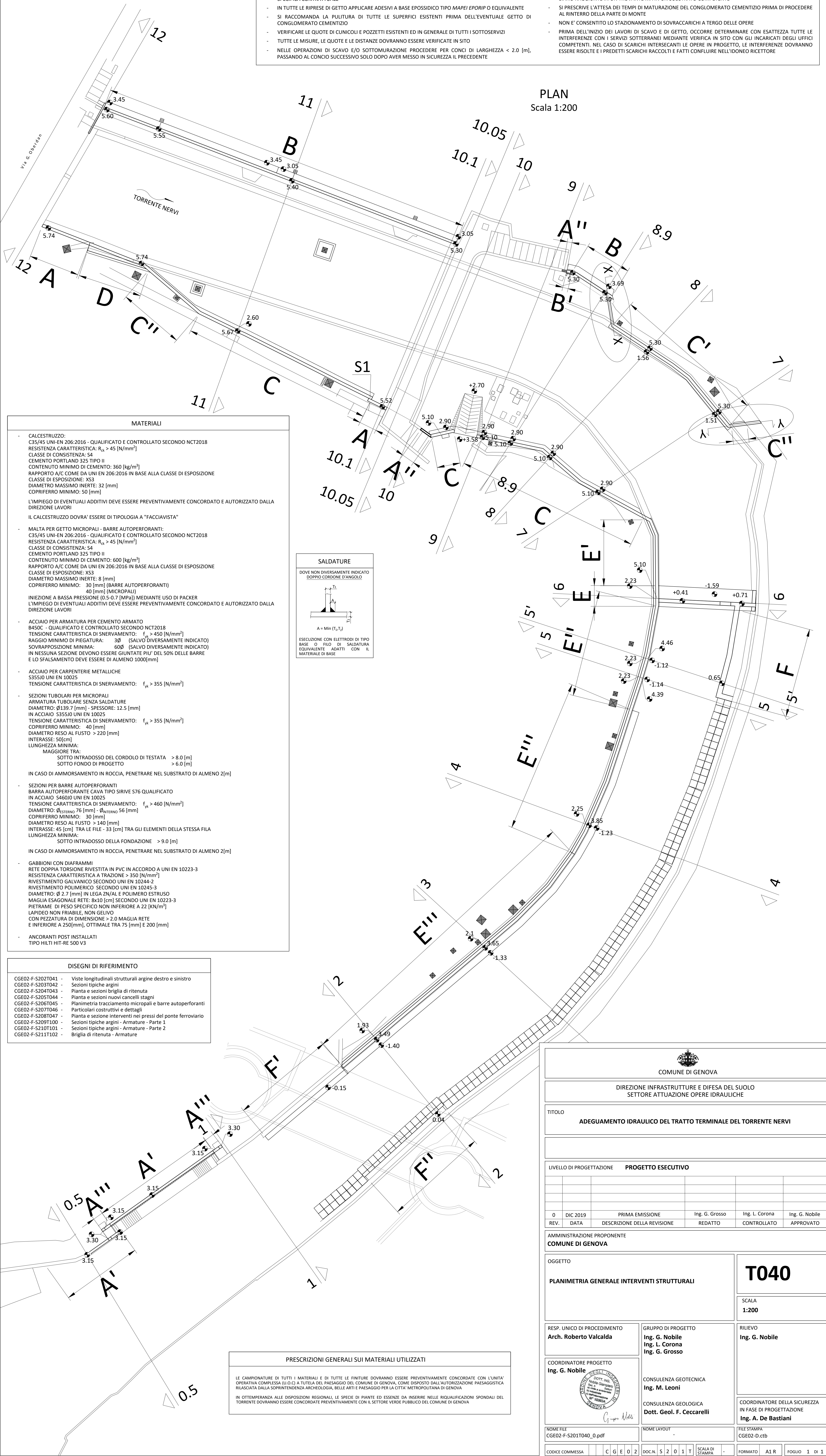




PRESCRIZIONI GENERALI	
- GLI SPIGOLI VERTICALI E ORIZZONTALI A VISTA DOVRANNO AVERE UNO SMUSSO DI 25x25mm	- I FRONTI DI SCAVO DOVRANNO AVERE UNA PENDENZA NON SUPERIORE ALL'ANGOLO DI ATTRITO NATURALE DEL TERRENO E COMUNQUE NON SUPERIORE A:
- I GETTI DI CALCESTRUZZO DOVRANNO ESSERE ESEGUITI SOLO DOPO IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DI TUTTI GLI INSERITI DA ANNEGARE NEL GETTO. QUALI BULLONI DI ANCORAGGIO, TUBAZIONI, PIASTRE DI FISSAGGIO ECC..	1V/2H PER LO STRATO DI RIPORTO 2V/3H PER IL DETRITO ALLUVIONALE GHIAIOSO IN MATRICE FINE
- PER GLI INGHISAGGI DI STRUTTURE METALLICHE, PER L'ANCORAGGIO AL CALCESTRUZZO E PER LA SIGILLATURA DELLE STRUTTURE METALLICHE IN GENERE DOVRA' ESSERE UTILIZZATA MALTA ANTIRITIRO CONFORME ALLA SPECIFICA CONTRATTUALE	- IN CASO DI INTENSI EVENTI ATMOSFERICI IL FRONTE DI SCAVO DOVRA' ESSERE PROTETTO CON TELI IMPERMEABILI
- QUALORA GLI INGHISAGGI DEBBAONO ESSERE EFFETTUATI IN PRESENZA DI ACQUA E SIA NECESSARIO GARANTIRE LA TENUTA IDRAULICA LE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLA SPECIFICA CONTRATTUALE	- LE "PROFONDIITA'" DI INFISSIONE DEI MICROPALI E DELLE BARRE AUTOPERFORANTI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI PER ACCERTARE CHE LE CONDIZIONI DI AMMORSAIMENTO NON SIANO RAGGIUNTE IN UN TROVANTE MA IN UN SUBSTRATO COMPETENTE
- IN TUTTE LE RIPRESE DI GETTO APPLICARE ADESVI A BASE EPOSSIDICA TIPO MAPEI EPORIP O EQUIVALENTE	- SI PRESCRIVE L'ATTESA DEI TEMPI DI MATURAZIONE DEL CONGLOMERATO CEMENTIZIO PRIMA DI PROCEDERE AL RIENTRO DELLA PARTE DI MONTE
- SI RACCOMANDA LA PULITURA DI TUTTE LE SUPERFICI ESISTENTI PRIMA DELL'EVENTUALE GETTO DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO	- NON E' CONSENTITO LO STAZIONAMENTO DI SOVRACCARICHI A TERGO DELLE OPERE
- VERIFICARE LE QUOTE DI CUNICOLI E POZZETTI ESISTENTI ED IN GENERALE DI TUTTI I SOTTOSERVIZI	- PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI SCAVO E DI GETTO, OCCORRE DETERMINARE CON ESATTEZZA TUTTE LE INTERFERENZE CON I SERVIZI SOTTERRANEI MEDIANTE VERIFICA IN SITO CON GLI INCARICATI DEGLI UFFICI COMPETENTI. NEL CASO DI SCARICHI INTERSECANTI LE OPERE IN PROGETTO, LE INTERFERENZE DOVRANNO ESSERE RISOLTE E I PREDETTI SCARICHI RACCOLTI E FATTI CONFLUIRE NELL'IDONEO RICEITTORE
- TUTTE LE MISURE, LE QUOTE E LE DISTANZE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN SITO	
- NELLE OPERAZIONI DI SCAVO E/O SOTTOMURAZIONE PROCEDERE PER CONCI DI LARGHEZZA < 2.0 [m], PASSANDO AL CONCIO SUCCESSIVO SOLO DOPO AVER MESSO IN SICUREZZA IL PRECEDENTE	



 COMUNE DI GENOVA									
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE									
TITOLO ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE NERVI									
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO									
0	DIC 2019	PRIMA EMISSIONE			Ing. G. Grosso	Ing. L. Corona	Ing. G. Nobile		
REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE			REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO		
AMMINISTRAZIONE PROPONENTE COMUNE DI GENOVA									
OGGETTO PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI STRUTTURALI						<div style="font-size: 48px; font-weight: bold;">T040</div>			
						SCALA 1:200			
RESP. UNICO DI PROCEDIMENTO Arch. Roberto Valcalda			GRUPPO DI PROGETTO Ing. G. Nobile Ing. L. Corona Ing. G. Grosso			RILIEVO Ing. G. Nobile			
COORDINATORE PROGETTO Ing. G. Nobile			CONSULENZA GEOTECNICA Ing. M. Leoni CONSULENZA GEOLOGICA Dott. Geol. F. Ceccarelli						
 <i>G. Nobile</i>						COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. A. De Bastiani			
NOME FILE CGE02-F-S201T040_0.pdf			NOME LAYOUT -			FILE STAMPA CGE02-D.ctb			
CODICE COMMESSA C G E O 2			COD.N. S 2 0 1 T			SCALA DI STAMPA -		FORMATO A1 R	
								FOGLIO 1 DI 1	